

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 152 DEL 25/06/2026

OGGETTO:

Liquidazione al personale dipendente non dirigente delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2025.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO:

- La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 04.07.2025 “ Incremento dello stanziamento delle risorse variabili ex art. 79 comma 3 ccnl 2019/2021 da destinare al fondo risorse decentrate personale non dirigente e allo stanziamento per il finanziamento delle elevate qualificazioni.”
- Con Decreto del Direttore n. 188 del 12.09.2025 “ Costituzione fondo risorse decentrate anno 2025”;
- il Decreto del Presidente n. 1 del 10.12.2025 con il quale, nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina contrattuale e dalla normativa vigente, è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo aziendale per la destinazione delle risorse economiche, anno 2025;

RICHIAMATO:

il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 12.12.2025 dove all'interno sono stati definiti i criteri generali di ripartizione delle risorse decentrate annualità 2025, che trovano applicazione rispettando la divisione delle risorse aventi carattere di stabilità dalle risorse variabili, con le seguenti finalità:

- corrispondere ai dipendenti l'indennità di comparto secondo la disciplina e nella misura stabilita dai vigenti C.C.N.L.;
- corrispondere i compensi relativi alle progressioni economiche orizzontali (storico PEO) e relativi ai differenziali economici all'interno delle aree;
- compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, in misura non superiore a 3.000 euro annui (art. 84 CCNL 16.11.2022);
- retribuire le indennità previste per le condizioni di lavoro (art. 84 bis CCNL 16.11.2022 - disagio, rischio e maneggio valori);
- erogare (a valere sull'apposito capitolo di bilancio collocato al di fuori del fondo ai sensi degli artt. 17 e 79 del CCNL 16.11.2022) la retribuzione di posizione e di risultato al personale appartenente all'area dei funzionari incaricato della funzione di elevata qualificazione. La retribuzione di risultato viene determinata nella percentuale attribuita della quota disponibile, in relazione al punteggio complessivo ottenuto nella scheda individuale di valutazione, nei modi e nei tempi previsti dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance delle Elevate Qualificazioni";
- corrispondere i compensi per la performance organizzativa ed individuale da erogarsi, sulla base di parametri di categoria, secondo la valutazione ottenuta, correlata al merito ed alla prestazione. L'esito della valutazione della performance organizzativa e della performance individuale del dipendente, effettuata dal Dirigente e dal Direttore in conformità al Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente in Azienda, costituisce il riferimento per la quantificazione e l'erogazione dei premi correlati alla performance;
- erogare i compensi previsti da disposizioni di legge riconosciuti a valere sulle eventuali risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL del 16.11.2022;

VISTE le Relazioni consuntive sull'attività svolta dall'Azienda nell'anno 2025, approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 27.02.2026;

VISTO che è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO che:

ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...";

l'art. 11, c. 1, lettera a) del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, prevede che in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2,

del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

DATO ancora che una parte del fondo per le risorse decentrate è già stata erogata al personale secondo le indicazioni dell'accordo aziendale;

VISTI

il Decreto del Direttore n. 2 del 07.01.2025 "Incarichi di Elevata Qualificazione;

il Decreto del Direttore n. 120 del 29.05.2025 "Incarichi di Elevata Qualificazione;

ESPRESSA dal Direttore una valutazione dell'operato delle singole elevate qualificazioni nell'esercizio finanziario 2025, quantificata nei punti attribuiti su una scheda predefinita, in relazione alla performance individuale ed organizzativa e con riferimento agli obiettivi, agli indirizzi ed alle direttive degli organi di governo individuati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29.01.2025;

VISTE le schede individuali di valutazione dell'attività svolta dai dipendenti nel corso del 2025;

VISTO che in data 15.04.2026 l'Organismo Indipendente di Valutazione unico istituito dalla Regione del Veneto ha validato la Relazione sulla Performance per l'anno 2025, strumento mediante il quale l'Amministrazione presenta i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente con i dati definitivi della gestione, con la quale si rileva:

- l'assolvimento degli specifici adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
- la realizzazione degli obiettivi assunti nella programmazione aziendale per il 2025;
- che il processo di valutazione si è svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28.04.2026 con la quale è stata approvata la relazione annuale sulla performance, in precedenza validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

RITENUTO di ridistribuire nei fondi per la performance, compatibilmente con le disposizioni normative e contrattuali, eventuali risorse rimaste disponibili in precedenza assegnate ai singoli fondi per le risorse decentrate e di far confluire nelle voci variabili del fondo dell'anno successivo i risparmi delle risorse dello straordinario di cui all'art. 14 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

VISTI i prospetti di ripartizione del fondo 2025 predisposti dall'Ufficio Personale e dato atto che l'assegnazione delle quote individuali ai dipendenti è avvenuta in base alle indicazioni dell'accordo aziendale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

VISTO la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 31.10.2025 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026 – 2028";

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare** gli esiti valutativi del personale di qualifica non dirigenziale, risultanti nelle schede di valutazione delle prestazioni dei dipendenti per l'anno 2025, come riportati nel documento di sintesi custodito agli atti presso l'Ufficio Personale;
3. **di approvare** la liquidazione dei premi correlati alla performance per l'annualità 2025, a favore del personale non dirigenziale non titolare di incarico di E.Q. e del personale non dirigenziale titolare di E.Q., sulla base degli esiti valutativi trascritti nelle rispettive schede individuali, secondo gli importi complessivi di seguito evidenziati:

Tipologia di Risorsa / Voce di Spesa	Importo (€)
Performance organizzativa	9.319,37
Performance individuale	21.484,51
Risorse per maggiorazione premio individuale	260,94
<u>Totale Risorse personale non dirigenziale non titolare di incarico di E.Q.:</u>	<u>€ 31.064,82+</u>
<u>Totale Risorse personale non dirigenziale titolare di incarico di E.Q.:</u>	<u>€ 8.377,36=</u>
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE LIQUIDATE:	€ 39.442,18

4. **Di approvare** la liquidazione della retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni e del saldo del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2025 risultanti nelle schede di valutazione delle prestazioni dei dipendenti, come riportati in documento di sintesi agli atti presso l'Ufficio Personale. La spesa grava sulla Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 ai capitoli 104/0, 104/1, 401/1, 701/1 e 1001/1 del bilancio di previsione 2026, i quali presentano la necessaria capienza e disponibilità, secondo la seguente ripartizione per macro-aree e servizi:

Servizio / Area Personale di Riferimento	Capitolo di spesa	Importo (€)
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale - personale Alloggi	401/1	8.345,97
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale - personale Amministrazione	104/1	15.483,27
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale - personale Benefici	1001/1	5.548,91
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale - personale Ristorazione	701/1	1.686,67
Retribuzione di risultato - personale titolare di Elevata Qualificazione - Amministrazione	104/0	8.377,36
TOTALE COMPLESSIVO		39.442,18

5. **di dare atto** che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza;
8. **di individuare** quale responsabile del procedimento Vito Gulino – Area Risorse Umane dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

IL DIRETTORE
(Dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

_____.

IL DIRETTORE
